

Intervista di Lanfranco Palazzolo

Federico Bricolo, presidente senatori Lega Nord, interviene sulle polemiche che riguardano il decreto quote - latte

Se l'allevatore aspetta risposte

Sul decreto latte il nostro obiettivo è quello di dare risposte rapide ai nostri elettori. Lo ha detto alla "Voce Repubblicana" il Presidente dei senatori della Lega Nord

Federico Bricolo.

Presidente Bricolo, che impressione avete del ritardo sul decreto incentivi e sulle polemiche sul decreto sulle quote latte all'esame della Camera che sono in scadenza? Siete preoccupati?

"Nonostante l'ostruzionismo fatto dall'opposizione alla Camera dei deputati, siamo convinti di riuscire ad approvare il decreto sulle quote latte entro la fine della prossima settimana. Il nostro obiettivo è quello di dare una risposta alla crisi economica per quanto riguarda il mondo degli allevatori che da tempo attende risposte che il precedente governo non ha dato".

Siete preoccupati per la possibilità che il Governo metta la fiducia sui due decreti, visto che la Lega pensava di rinegoziare alcuni punti importanti di questi decreti, come il patto di stabilità degli enti locali?

"Noi non siamo preoccupati della fiducia perché riteniamo che sia prioritaria l'approvazione di questi provvedimenti. Il decreto quote latte viene di fatto approvato con il testo che era stato già approvato al Senato. La Lega Nord aveva approvato il provvedimento senza alcun problema. Per noi è importante arrivare ad un risultato nel più breve tempo possibile. Quindi ben venga la fiducia che eviti la scadenza del decreto".

Ci sono stati alcuni problemi tra la Lega e il Pdl su alcune parti di questi provvedimenti?

"Più che contrasti c'è stato un confronto su come discutere il provvedimento in Parlamento. Alla fine si è trovata una sintesi. Siamo soddisfatti per l'accordo che è stato fatto e per il testo per il quale il Governo ha chiesto la fiducia alla Camera".

Cosa pensa di quello che è accaduto al G20? Ritiene che questi appuntamenti possano dare un risposta alla crisi economica internazionale?

"La Lega Nord è convinta che questi appuntamenti tra Grandi possano dare un risposta adeguata se i governi sono attenti alle richieste del territorio. Nessun governo deve pensare di fare delle scelte a tavolino dimenticandosi di quelle che sono le istanze dei cittadini. Anche le contestazioni che abbiamo visto erano rivolte a chi non ha rispettato le istanze dei cittadini. Credo che il Governo italiano avrà il compito di portare

nel G20 le istanze del nostro paese. Il nostro dovere è quello di aiutare le famiglie italiane senza pensare agli interessi delle grandi lobbies bancarie".

Dopo la nascita del Pdl come andranno le vostre relazioni con gli alleati?

"Loro restano i nostri alleati. La Lega Nord non cambia politica. Il nostro obiettivo è quello di prendere più voti possibile. Ma questo non deve certo mettere in discussione la nostra intesa con il Governo, la quale resta forte".

"Siamo convinti di riuscire a varare il decreto quote - latte entro la fine della prossima settimana. Gli allevatori vogliono risposte certe"

